

**ACCORDO PER L’AFFIDAMENTO ALLA STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA
“PRESIDIO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO” DEL PIANO
DI PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE AMBULATORIALE PER L’ANNO 2014**

TRA

**L’AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA N° 3 DI
MACERATA** rappresentata dal Direttore Dr. Pierluigi Gigliucci

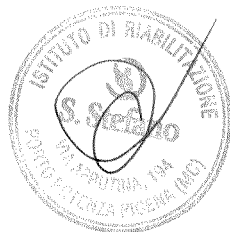
E

**IL PRESIDIO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO NELLA
PERSONA DELL’AMMINISTRATORE DELEGATO DR. ENRICO BRIZIOLI**

per la stipula del seguente piano di prestazioni da valere per l’anno 2014.

PREMESSO

- A. che l’Istituto di Riabilitazione S. Stefano opera sul territorio dell’Area Vasta n. 3 - Distretto di Civitanova Marche - con i presidi Ambulatoriali di Riabilitazione situati :
1. Comune di Porto Potenza Picena in via Regina Margherita n. 133 - codice STS11 : 031401. Il presidio ha ottenuto l’accreditamento istituzionale senza prescrizioni con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n° 836 del 05/12/2002 (accreditamento istituzionale ex art. 16 L.R. 20/2000 per l’erogazione di prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale) con l’assegnazione della classe 4 ed ha presentato domande di rinnovo accreditamento istituzionale alla Regione Marche, da ultimo in data 11/06/2014 (prot. partenza Istituto S. Stefano n. 000932 del 12/06/2014);
 2. Comune di Civitanova Marche viale Vittorio Veneto 194 - codice STS11 : 031501. Il Presidio ha ottenuto l’accreditamento istituzionale senza prescrizioni con Decreto del Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali n. 114/OSS del 20.11.2012 con assegnazione della classe 5;
- B. le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale;
- C. che per l’esercizio dell’attività oggetto della presente convenzione trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l’attività dei presidi ambulatoriali di riabilitazione privati accreditati e la tenuta in esercizio degli stessi;
- D. che, in particolare per la disciplina dell’attività di cui sopra si richiamano le norme di legge vigenti in materia;



E. che giusta nota ASUR n. 9067 del 18/04/2014 per quanto concerne gli aspetti economici inerenti le prestazioni erogate in favore dei residenti della Regione Marche :

- debbono essere presi a riferimento i valori di cui alla DGRM 106 del 25/01/2010 ed alla nota della Regione Marche prot. 325767/S04CR del 25 maggio 2010, individuando il tetto di spesa 2014 quale valore corrispondente al budget storico dell'anno 2008 (allegato nota prot. 325767/S04CR – 3 colonna – BUDGET STORICO), ridotto del 2% ai sensi della L.135/2012;
- per quanto concerne le tariffe debbono essere prese a riferimento quelle indicate nei Decreti del Servizio Salute n. 38/SAL del 10/03/2011 e n. 41/SAL del 24/03/2011.

Premesso quanto sopra le parti convengono e stipulano quanto segue :

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano attraverso le proprie sedi operative erogherà prestazioni di riabilitazione ambulatoriale in favore di pazienti residenti nell'ambito territoriale dell'Area Vasta n. 3 nonché di pazienti residenti in ambiti di altre Aree Vaste della Regione Marche le cui prestazioni, a carico del S.S.R., vengono liquidate dalla Area Vasta n. 3 in regime di mobilità sanitaria attiva.

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano erogherà altresì, alle medesime condizioni, prestazioni anche a pazienti residenti in altre Regioni d'Italia; esse verranno riconosciute dall'Area Vasta n. 3 come previsto dall'art. 5 bis del presente atto, con le stesse modalità e tariffe previste per le prestazioni erogate agli assistiti della Regione Marche.

La retribuzione di tali prestazioni è subordinata al riconoscimento da parte delle Regioni debtrici in sede di compensazione della mobilità sanitaria.

Le prestazioni dovranno essere erogate nel rispetto dei requisiti fissati con particolare riferimento all'accessibilità, all'appropriatezza clinica ed organizzativa, ai tempi di attesa.

ART. 2

Requisiti e modalità di accesso

Gli utenti potranno accedere al Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano, per la erogazione delle prestazioni oggetto del presente accordo, a libera scelta, dietro prescrizione, su ricettario del S.S.N., da parte del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di libera scelta o di Medico Specialista di struttura pubblica.

La gestione dell'intera attività (sia sanitaria che di documentazione amministrativa) è demandata al Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano che curerà quindi l'accesso dei predetti utenti previa :

- acquisizione di idonea prescrizione su ricettario del S.S.N.;
- accettazione e classificazione delle prestazioni secondo la codifica del tariffario regionale, nonché secondo il tracciato unico regionale per la documentazione delle prestazioni sanitarie (file C);



- acquisizione delle autocertificazioni o titoli che secondo le disposizioni di legge vigenti in materia danno diritto alla esenzione dal pagamento delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni;
- applicazione, fatturazione e riscossione delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni.

Per le attività di cui sopra il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano osserverà le norme di legge vigenti in materia e tutte le disposizioni che l'Area Vasta n. 3 impartirà per una loro corretta applicazione. Al fine di eliminare contenziosi e comportamenti non omogenei, i casi di dubbia definizione verranno regolati con appositi protocolli. La definizione di eventuali casi dubbi deve comunque essere richiesta dal Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano prima della fatturazione della prestazione.

ART. 3 **Standards di qualità**

I requisiti e gli standards di qualità da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti dalle norme nazionali e regionali in materia di prestazioni di riabilitazione ambulatoriale, dai Manuali di Autorizzazione ed Accredimento adottati dalla Regione Marche, nonché dagli accordi quadro regionali con le rappresentanze di categoria raggiunti per l'anno di riferimento o in mancanza, dall'ultimo accordo sottoscritto.

In ogni caso il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano trasmetterà, alla stipula del presente accordo ed a fine anno 2014, all'Area Vasta n. 3 un prospetto nominativo del personale direttamente impiegato distinto per qualifica e attività, e comunque invierà una volta l'anno un riepilogo di tutto il personale che ha effettivamente operato nella struttura medesima.

ART. 4 **Documentazione e controlli sull'appropriatezza**

La funzione di verifica e controllo sulla erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalla DGRM 1212 del 19.10.2004 e s.m.i. e loro decreti applicativi, cui viene fatto espresso riferimento.

L'Area Vasta n. 3 si riserva comunque di effettuare presso il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano, a sua discrezione nei tempi e nel numero e senza preavviso, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 5 **Azioni di committenza e livelli ottimali di offerta**

L'Area Vasta n. 3 si rende disponibile a riservare al Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano per l'anno 2014 una quota di prestazioni di riabilitazione ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Regionale per un importo onnicomprensivo ed insuperabile (tetto di spesa) di **€ 70.695,24 (budget storico dell'anno 2008)** – come risultante dalla nota della Regione Marche prot. 325767/S04/CR del 25/05/2010 – **ridotto dell'2% ai sensi della L. 135/2012**), da



retribuirsi con le tariffe di cui ai Decreti del Servizio Salute n. 38/SAL del 10/03/2011 e n. 41/SAL del 24/03/2011 "al netto degli sconti di cui alla Legge Finanziaria n. 296/2006" e da eventuali successive modificazioni da parte della Regione stessa.

Il numero di prestazioni fissato è quello calcolabile suddividendo il tetto di spesa per il valore medio delle prestazioni; saranno comunque e solamente retribuite prestazioni, a prescindere dal numero delle medesime, fino alla concorrenza del tetto di spesa fissato.

Il tetto di spesa di cui sopra è riferito alle prestazioni erogate agli assistiti di tutte le Aree Vaste della ASUR Marche.

Le prestazioni erogate a cittadini residenti in altre Regioni d'Italia sono riconosciute come previsto dal successivo art. 5 bis.

Il tetto di spesa determinato sarà adeguato automaticamente, qualora sopraggiungano nuove disposizioni a livello regionale o nazionale.

ART. 5 bis **Mobilità attiva**

In tema di mobilità attiva, per la regolamentazione delle prestazioni erogate ad assistiti di altre Regioni, nelle more della definizione per l'anno 2014 degli importi da parte della Regione Marche sulla base delle risultanze della matrice di mobilità per l'anno di riferimento, l'Area Vasta n. 3 assegna al Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano per l'anno 2014 un tetto di spesa provvisorio pari ad € **336,68** corrispondente al valore di produzione dell'anno 2012.

La quota riconosciuta a titolo di mobilità attiva sarà adeguata automaticamente, qualora sopraggiungano nuove determinazioni a livello regionale o nazionale.

ART. 6 **Contabilizzazione**

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano si impegna a inviare mensilmente all'Area Vasta n. 3 la contabilità mensile con distinzione per Area Vasta di residenza del paziente. Ogni contabilità sarà costituita:

- a) dalla fattura commerciale;
- b) dal prospetto riassuntivo delle prestazioni erogate distinto per Area Vasta della ASUR Marche;
- c) dal prospetto riassuntivo delle prestazioni effettuate a pazienti extraregionali;
- d) dal riepilogo finale del file C come individuato dall'Agenzia Regionale Sanitaria inviato mediante trasmissione telematica;
- e) dagli originali di tutte le prescrizioni oggetto della contabilità.

La liquidazione e pagamento delle fatture saranno effettuati, nei termini previsti dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192, previo controllo sanitario e contabile nella misura di 1/12 del tetto di spesa di cui al punto 5), sempre se la struttura privata avrà presentato una fatturazione mensile corrente o pregressa per l'attività espletata superiore all'importo da corrispondere a titolo di acconto. In caso contrario si pagherà la fattura per intero. Per i casi di ritardato pagamento trovano parimenti applicazione le previsioni del D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192.



Il conguaglio finale sarà eseguito dalla Area Vasta n. 3 a favore del Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano accreditato entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Il mancato invio della documentazione indicata ai punti a), b), c), d), e), ovvero la rilevazione della incompletezza o imprecisione della stessa, anche a seguito del confronto con quanto effettivamente accertato dall'ARS, danno luogo a sospensione dei pagamenti delle fatture interessate con l'interruzione dei termini previsti.

Qualora inoltre in sede di compensazione di mobilità sanitaria da parte della Regione Marche, emergessero situazioni di perdita di quote di mobilità attiva imputabili ad errori di documentazione da parte del Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano, il danno verrà posto a carico del medesimo, salvo possibilità di rettifica.

ART. 7

Flussi informativi

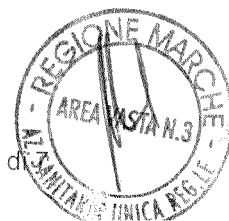
Il debito informativo definito con i tracciati unici regionali, oltre che essere obbligatorio nei riguardi della Regione e dello Stato, rappresenta per l'Area Vasta il principale strumento per la programmazione, la verifica ed il controllo delle prestazioni erogate dalla struttura.

In merito alla resa del debito informativo relativo alle prestazioni erogate (File C), previsto dai tracciati unici regionali ex art. 50, comma 11, Legge 326/2003, da inviarsi, mediante sistema di trasmissione telematica, all'Agenzia Sanitaria Regionale, entro il giorno 7 del mese successivo a quello di resa delle prestazioni, poiché da gennaio 2008 tale sistema di documentazione è da considerarsi a regime, esso sarà preso a base, dai competenti Ministeri, per la definizione dei finanziamenti da assegnare al Servizio Sanitario Regionale. Conseguentemente il riconoscimento delle prestazioni ed il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica del corretto e completo invio all'ARS dei dati di cui sopra.

La mancata resa di tali dati comporta la sospensione dei pagamenti e l'interruzione dei termini.

Il debito informativo delle prestazioni tariffate è assolto nel rispetto dei seguenti principi:

- Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano è tenuto al rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in ordine alle modalità di compilazione della documentazione sanitaria.
- Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano raccoglie e registra nel rispetto della tutela della privacy le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella certificazione clinica e/o in altra documentazione amministrativa e clinica; è altresì assicurato il rispetto delle indicazioni e delle modalità di codifica e di trasmissione – anche in via informatica – fornite dal competente ufficio di competenza salute.
- Funzionari e incaricati dell'Area Vasta possono compiere, con preavviso non inferiore alle 48 ore lavorative, controlli ispirati a criteri di imparzialità e obiettività nella sede della struttura. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante del Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano e con l'eventuale assistenza dei responsabili della documentazione in oggetto. Le modalità di controllo rispondono ai principi e alle linee guida fornite dalla Regione con DGRM 1212/04.



- Su richiesta scritta degli addetti al controllo deve essere rilasciata copia fotostatica della certificazione sanitaria, ovvero della documentazione oggetto di contenzioso.
- Qualora i rilievi non siano accolti, il Rappresentante Legale del Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano o suo delegato, potrà inoltrare entro 30 giorni le proprie contro-deduzioni all'Area Vasta. Nel caso in cui il controllo duri più giornate, i 30 giorni decorreranno dall'ultimo giorno di controllo. Non saranno prese in considerazione, ai fini del procedimento, le contro-deduzioni inviate oltre i termini descritti.

ART. 8 **Contenzioso**

Eventuali inadempienze agli accordi di cui alla presente intesa saranno contestate dall'Area Vasta n. 3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, la Area Vasta n. 3 ha facoltà di proporre la procedura di revoca dell'accreditamento.

ART. 9 **Tutela della privacy**

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano accreditato, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano accreditato garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano accreditato assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate al Presidio Ambulatoriale medesimo.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

ART. 10 **Disposizioni transitorie e finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alla normativa in materia regionale e nazionale.

Il presente "contratto" sarà registrato, solamente in caso d'uso, a cura della Area Vasta n. 3 secondo le procedure previste dalla Legge.



Le spese di bollo e di registrazione saranno a carico del Presidio Ambulatoriale di Riabilitazione S. Stefano accreditato.

La sottoscrizione dell'accordo da parte della struttura è efficace e vincolante al momento della sua apposizione. La sottoscrizione da parte della Area Vasta diviene efficace e vincolante al momento e subordinatamente all'approvazione dell'accordo stesso con determina del Direttore Generale dell'ASUR e del relativo controllo da parte della Giunta Regionale Marche ai sensi dell'art.28 della L.R. 26/96.

Le azioni di committenza definite nell'accordo, stanti le necessità di gestione e di continuità del servizio, trovano diretta ed immediata applicazione.

Nelle more della definizione dell'iter procedurale del piano delle prestazioni, al fine di assicurare la continuità nella erogazione del servizio, l'Area Vasta, sul piano dei rapporti economici, agirà conseguentemente alle disposizioni proprie della gestione provvisoria.

Il presente accordo sarà adeguato automaticamente o se necessario ricontrattato qualora sopraggiungano diversi indirizzi o disposizioni a livello regionale e nazionale.

Civitanova Marche, li

**PRESIDIO AMBULATORIALE
DI RIABILITAZIONE S. STEFANO**

Dr. Enrico Brizioli
Dr. Istituto di Riabilitazione S. Stefano s.r.l.
L'Amministratore Delegato
Dr. Enrico Brizioli

AREA VASTA N. 3

~~Dr. Pierluigi Gigliucci~~

~~IL DIRETTORE~~

AREA VASTA n. 3 Macerata

Dott. Alessandro Maccioni



